

VERBALE DI RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL

CONSORZIO C.E.V. - Consorzio Energia Veneto

con sede in Verona (VR) Via Pacinotti al civico 4/B

(con cod. fisc. e p.IVA. 03274810237)

Oggi in data 14 Novembre alle ore 08,00 in Verona in via Belgio 16 presso l' HOTEL CROWNE PLAZA, si è riunita giusta rituale convocazione l'Assemblea dei Soci del Consorzio C.E.V. (più avanti anche solo Consorzio o CEV), in prima convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) comunicazione del Presidente;
- 2) presentazione del nuovo "Regolamento della Centrale di Committenza ed utilizzo della piattaforma acquisti del Consorzio CEV";
- 3) proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto del Consorzio CEV prevedendo:
 - all'art. 1 "che la denominazione del Consorzio sia solamente "C.E.V.";
 - all'art. 3.1 e 3.2 l'aggiunta nell'oggetto del Consorzio il riferimento al sistema di economia circolare;
 - all'art. 5.2 "che possano affiliarsi al Consorzio anche società di capitali interamente partecipate da Enti Pubblici";
 - all'art. 5.3 la possibilità per il Consiglio Direttivo, previa attenta valutazione, di ammettere Soci anche in deroga ai divieti stabiliti da codesta disposizione;
 - all'art. 8 la nascita di un organismo di controllo analogo;
 - all'art. 10.3 "la durata in carica dei membri del consiglio direttivo per cinque esercizi";
 - all'art. 13 "che l'organismo di controllo sia composto di un solo membro";
- 4) discussione e delibere inerenti e conseguenti.

Sono presenti oltre al presidente del Consorzio CEV dott. Andrea Augusto Tasinato il Direttore del Consorzio CEV dott. Alberto Soldà che viene chiamato a fungere da segretario.

Trascorsi quindici minuti dall'orario stabilito nell'avviso di convocazione

non risulta presente nessun socio del Consorzio CEV e quindi il Presidente fa rilevare che il numero dei Soci presenti non raggiunge quello richiesto dallo Statuto per la validità delle assemblee in prima convocazione.

Dichiara pertanto che l'Assemblea non è validamente costituita, quantomeno in prima convocazione, al fine di deliberare su quanto posto all'ordine del giorno; dichiara altresì che l'Assemblea è andata deserta.

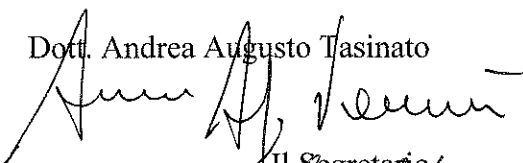
Dichiara quindi l'Assemblea rinviata alla seconda convocazione già fissata in data 14 Novembre 2019 alle ore 10.30 presso la stessa sede.

Il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 08.15 dello stesso giorno dopo aver redatto, letto ed approvato il presente verbale.

Verona, li 14 Novembre 2019

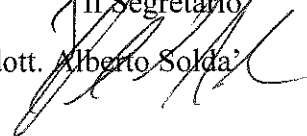
Il Presidente

Dott. Andrea Augusto Tasinato



Il Segretario

dott. Alberto Solda



Repertorio n. 50.130

Raccolta n. 28.868

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI
DEL "CONSORZIO ENERGIA VENETO IN SIGLA CEV"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattordici del mese di novembre

- 14.11.2019 -

in Verona, via Belgio n. 16, presso la Sala Convegni Picasso e Modigliani dell'Hotel Crowne Plaza, alle ore dieci e minuti cinquanta.

Innanzitutto a me Berlini dott. Claudio, Notaio in Legnago ed iscritto presso il Collegio Notarile di Verona,

si è costituito il signor:

- TASINATO ANDREA AUGUSTO, nato ad Monselice (PD) il giorno 1 settembre 1968, domiciliato per la carica in Verona, via Antonio Pacinotti n. 4/B, codice fiscale TSN NRG 68P01 F382A cittadino italiano.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella sua qualità di Presidente del consiglio direttivo e legale rappresentante del

"CONSORZIO ENERGIA VENETO in sigla CEV", con sede in Verona, Via Antonio Pacinotti n. 4/B, codice fiscale/partita Iva e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Verona 03274810237, numero R.E.A. VR-323620, consorzio costituito in Italia, mi dichiara che in questo luogo, in questo giorno ed in quest'ora è stata convocata l'assemblea dei consorziati per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) comunicazione del Presidente;
- 2) presentazione del nuovo "Regolamento della Centrale di Committenza ed utilizzo della piattaforma acquisti del Consorzio CEV;
- 3) proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto del Consorzio CEV prevedendo:
 - all'art. 1 che la denominazione del Consorzio sia solamente "C.E.V.";
 - all'art. 3.1 e 3.2 l'aggiunta nell'oggetto del Consorzio il riferimento al sistema di economia circolare;
 - all'art. 5.2 "che possano affiliarsi al Consorzio anche società di capitali interamente partecipate da Enti Pubblici";
 - all'art. 5.3 la possibilità per il Consiglio Direttivo, previa attenta valutazione, di ammettere Soci anche in deroga ai divieti stabiliti da codesta disposizione;
 - all'art. 8 la nascita di un organismo di controllo analogo;
 - all'art. 10.3 "la durata in carica dei membri del consiglio direttivo per cinque esercizi";
 - all'art. 13 "che l'organismo di controllo sia composto di un solo membro";
- 4) discussione e delibere inerenti e conseguenti.

REGISTRATO

a Verona il 19/11/2019

N° 16058 Serie IT

Esatti €. 356,00

REGISTRO IMPRESE DI
VERONA

depositato il 19/11/2019

iscritto il 21/11/2019 al

n. 106902/2019 di prot.-

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VERONA

Il presente registro è composto di N. 200
fogli numerati progressivamente dal
N. 1 al N. 200
VILLAFRANCA, LI 28/2/03



IL CONSERVATORE



Boletino di notizie e informazioni
per le imprese e i professionisti
di Verona e provincia

VERONA



Il comparente invita quindi me notaio a redigere il verbale dell'assemblea medesima.

Al che aderendo io notaio dò atto di quanto segue:

Assume la presidenza dell'assemblea a sensi dell'art. 11.2 dello statuto sociale, il Presidente del consiglio direttivo signor Tasinato Andrea Augusto, il quale constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente e tempestivamente convocata in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, in questo luogo e per questo giorno, alle ore 10:30, con le modalità ed i tempi previsti dal vigente statuto;
- che sono presenti in proprio e per delega, che previo riscontro della sua regolarità viene acquisita agli atti della società, n. 191 (centonovantuno) consorziati su un totale di n. 1091 (millenovantuno) e quindi una percentuale del 17,5% (diciassette virgola cinque per cento) come risulta dal foglio presenze che si allega al presente verbale, previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio, sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa volontà del comparente e col mio consenso;
- che del Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente signor Tasinato Andrea Augusto, i due Vice Presidenti signori Barazza Mariarosa e Ballarini Marco, i consiglieri signori Besozzi Matteo, Scopel Dario e Rossignoli Valentino, mentre assente giustificata è la signora Giola Domiziana;
- che tutti i componenti del Collegio Sindacale sono assenti giustificati;
- che i punti 1 e 2 all'ordine del giorno saranno trattati successivamente ed in separata sede per cui l'assemblea dei consorziati tratterà in questa sede solo i punti 3 e 4 all'o.d.g..

Tutto ciò constatato,

dichiara l'assemblea validamente costituita e idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presa la parola, il Presidente passa alla trattazione dell'o.d.g. esponendo ai presenti le ragioni che rendono opportuno modificare taluni punti del vigente testo di statuto e riassume quindi i passaggi salienti di quanto sarà oggetto di modifica.

In particolare si propone la modifica:

- * dell'articolo 1 in merito alla denominazione che diverrà "Consorzio CEV" con previsione dell'eliminazione della sigla;
- * dell'articolo 3 in merito allo scopo ed oggetto prevedendo in aggiunta la prestazione di servizi anche con sistemi di economia circolare e rigenerazione delle fonti energetiche utilizzate;
- * dell'articolo 5 in merito all'ammissione di società di capitali ed enti quali nuovi consorziati;
- * dell'articolo 8 in merito agli organi del consorzio prevedendo l'introduzione dell'Organismo per il controllo analogo



e nonché dell'Organo di controllo in loco del Collegio Sindacale;

* dell'articolo 9 in merito all'assemblea relativamente ad alcune sue specifiche competenze in conseguenza dell'aggiornamento degli organi del consorzio;

* dell'articolo 10 in merito al consiglio direttivo relativamente alla sua durata in carica e ad alcune sue specifiche competenze anche in conseguenza dell'aggiornamento degli organi del consorzio;

* dell'articolo 13 in merito alla disciplina dell'organo di controllo, relativamente alla nuova composizione anche monocratica, che recepirà le modifiche introdotte dal D.Lgs. 14/2019 al fine di meglio precisarne la composizione, le funzioni, i doveri ed i poteri.

In particolare, relativamente alla modifica dell'art. 8 suddetta, l'Avv. Antonio D'Alesio, che ha chiesto di partecipare alla presente assemblea, prende la parola, su invito del Presidente, al fine di meglio approfondire l'introduzione dell'Organismo per il controllo analogo, ovvero una rappresentanza di consorziati che dovrà rendere pareri preventivi obbligatori o facoltativi più o meno vincolanti relativamente a determinate materie. L'Avv. D'Alesio espone come sarebbe auspicabile introdurre nuovi articoli, enumerati 13 bis, 13 ter, 13 quater e 13 quinquies, relativamente alla composizione, nomina, competenze ed entrata in vigore dell'Organismo per il controllo analogo, citato nel nuovo articolo 8.

Il Presidente, in merito al punto 4 dell'o.d.g., fa presente che, per mero errore materiale, fu allegato al verbale in data 11 maggio 2017 n. 1.582 di repertorio notaio Peloso, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Verona/1 il 19 maggio 2017 n. 10739 serie 1T, lo statuto sociale mancante di una parte dell'articolo 7, nello specifico i commi 7.4, 7.5 e 7.6.

Nella presente assemblea i consorziati vorrebbero far constare che l'articolo 7 non subirà alcuna modificazione ma verrà, con l'occasione, integralmente riportato, completo dei commi 7.4, 7.5 e 7.6, nell'approvando nuovo statuto.

A questo punto il Presidente apre la discussione nella quale prendono la parola vari consorziati ed in particolare i signori:

- Di Giambattista Enrico, rappresentante la "FARMACIA COMUNALE DI CITTA' SANT'ANGELO S.R.L.", il quale esprime parere contrario all'ingresso di entità pubbliche in dissesto, sostenendo che nessun euro debba essere investito per sanare incapacità e situazioni di Enti non ancora soci;

- Visca Gianfranco, rappresentante del COMUNE DI TROFARELLO, il quale esprime apprezzamento in merito al sistema scelto per l'introduzione dell'"Organismo di Controllo Analogo", nel quale i consorziati sono rappresentati in modo tra loro egualitario ed equitativo;



- Crisci Maria Rita, rappresentante del COMUNE DI MONTELEPRE, la quale interviene per esprimere parere favorevole per la possibilità concessa agli Enti in difficoltà finanziaria di entrare a far parte del Consorzio;

- Catania Giuseppe, rappresentante del COMUNE DI MUSSOMELI, il quale interviene per esprimere parere favorevole per la possibilità concessa agli Enti in difficoltà finanziaria di entrare a far parte del Consorzio in quanto questo non comporta rischi eccessivi per il Consorzio e perché tali Enti possono rappresentare una risorsa per il medesimo, e cita l'esempio positivo del Comune di Mussomeli da lui rappresentato.

Il presidente, quindi, dopo un'approfondita discussione, sottopone all'approvazione dell'Assemblea, e su espressa richiesta della stessa, le modalità di voto della delibera da adottarsi e più precisamente nel senso di procedere a singola votazione per ogni singola modifica dello statuto del Consorzio o in alternativa di adottare un'unica delibera comprensiva di tutte le suddette modifiche.

Si da atto che in sala al momento della votazione sono presenti in proprio e/o per delega n. 171 (centosettantuno) consorziati, i quali deliberano di procedere all'adozione di un'unica delibera comprensiva di tutte le suddette modifiche con il voto favorevole di n. 162 (centosessantadue) consorziati, l'astensione del Comune di Recoaro ed il voto contrario dei Comuni di Salgareda, Comune di Ponte di Piave, Comune di Vico Pisano, Comune di Asola, Comune di Erbezzo, della società "Farmacia Comunale di Città Sant'Angelo s.r.l." della società "S.G.L. Multiservizi s.r.l." e dell'IPAB Casa dell'Accoglienza Baldo - Sprea.

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'assemblea il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea dei Consorziati del Consorzio con attività esterna "CONSORZIO ENERGIA VENETO in sigla CEV", sentita la relazione del Presidente,

DELIBERA

1) di variare la denominazione del consorzio e conseguentemente modificare l'articolo 1 del vigente statuto nel modo seguente:

"1. DENOMINAZIONE

E' costituito un consorzio con attività esterna denominato "CONSORZIO CEV";

2) di ampliare lo scopo ed oggetto del consorzio e conseguentemente modificare l'articolo 3 del vigente statuto nel modo seguente:

"3. SCOPO E OGGETTO

3.1 Il Consorzio non ha scopo di lucro, né alcuna vocazione commerciale. Esso si propone di coordinare l'attività dei consorziati e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di



acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche, anche mediante sistemi di economia circolare;

3.2 In particolare il Consorzio ha per oggetto:

- a) l'acquisto in comune, l'approvvigionamento, la distribuzione, la ripartizione di fonti energetiche, in conformità alla normativa nazionale e comunitaria, anche mediante la stipulazione di contratti di fornitura con qualsiasi produttore, distributore o grossista, sia in Italia che all'estero, per conto dei consorziati;
- b) la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica ai consorziati funzionale alla ottimizzazione delle fonti energetiche utilizzate dagli enti e dalle imprese, anche tramite rigenerazione;
- c) la costituzione o la partecipazione ad organismi (associativi, consortili, societari) con soggetti aventi le stesse finalità;
- d) il coordinamento della propria attività con quella di altri organismi aventi il medesimo oggetto.

3.3 Il Consorzio può compiere tutte le operazioni ed atti, instaurare rapporti ed in genere tutto quanto sia necessario od utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

3.3-bis) Il Consorzio svolge le funzioni relative ai procedimenti di acquisizione di lavori, beni e servizi per i consorziati e comunque tutte le funzioni svolte dai soggetti aggregatori ai sensi delle leggi vigenti.";

3) di variare la norma sull'ammissione dei nuovi consorziati e conseguentemente modificare l'articolo 5 del vigente statuto nel modo seguente:

"5. AMMISSIONE DI NUOVI CONSORZIATI

5.1 Il Consorzio è aperto all'adesione di altri enti pubblici solo su decisione discrezionale ed insindacabile del Consiglio Direttivo; in ogni caso non potranno essere ammessi al Consorzio enti che comportino la partecipazione diretta o indiretta di privati.

5.2 Possono entrare a far parte del Consorzio gli enti pubblici e le società di capitali interamente partecipate da questi, che per l'attività concretamente svolta e per l'esperienza acquisita, possano contribuire alla più proficua realizzazione degli scopi del Consorzio.

5.3 Non possono in ogni caso essere ammesse entità in condizione di dissesto finanziario o che si trovino in stato di liquidazione salvo diversa valutazione del Consiglio Direttivo fondata sulla situazione economico-finanziaria del soggetto richiedente l'affiliazione. Il Consiglio direttivo previa attenta valutazione anche economico-finanziaria potrà ammettere soci in deroga ai divieti stabiliti dalla seguente disposizione



5.4 I soggetti che intendono entrare a far parte del Consorzio debbono rivolgere domanda scritta al Consiglio Direttivo. Nella domanda dovranno dichiarare di essere a conoscenza di tutte le disposizioni del presente statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni già assunte e di accettarle integralmente, compresi gli obblighi che da queste scaturiscono.

5.5 L'accoglimento della domanda viene deliberata dal Consiglio Direttivo.

5.6 Il nuovo consorziato entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di ammissione, deve versare il contributo iniziale di partecipazione al fondo consortile nella misura e secondo le modalità previste dal Consiglio direttivo.";

4) di aggiornare gli organi del consorzio e conseguentemente modificare l'articolo 8 del vigente statuto nel modo seguente:

"8. ORGANI DEL CONSORZIO

Sono organi del consorzio:

- a) l'Assemblea dei consorziati;
- b) il Consiglio direttivo e il Comitato Esecutivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo;
- e) l'Organismo per il Controllo Analogico.";

5) di aggiornare le competenze dell'assemblea e conseguentemente modificare l'articolo 9 del vigente statuto nel modo seguente:

"9. ASSEMBLEA

9.1 L'Assemblea è costituita da tutti i consorziati. Ciascun consorziato ha diritto a un voto e può farsi rappresentare in assemblea da un altro consorziato mediante delega scritta; nessun consorziato può avere più di due deleghe.

9.2 L'Assemblea, di prima e seconda convocazione, è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo di posta elettronica certificata contenente l'ora, il giorno e l'ordine del giorno, da inviare almeno 10 giorni prima dalla data fissata; l'assemblea può altresì essere convocata con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai consorziati al domicilio risultante dal libro dei consorziati (nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax o all'indirizzo di posta elettronica del Sindaco del Comune, del Presidente della Provincia, del Presidente della Regione o del Presidente dell'Ente Consorziato o, se specificatamente comunicato, allo specifico recapito che sia stato espressamente comunicato dal consorziato e che risulti espressamente dal libro dei consorziati), nonché agli amministratori e, se nominati, ai sindaci effettivi. Non ha diritto di intervento né di voto il consorziato inadempiente agli obblighi



statutari.

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà degli aventi diritto a voto e delibera a maggioranza degli stessi, mentre in seconda convocazione è costituita qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera a maggioranza dei medesimi. Sono fatte salve le maggioranze diverse contenute nel presente Statuto.

9.3 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario designato dallo stesso presidente anche tra i non soci, e trascritto in apposito libro di cui i consorziati possono prendere visione ed ottenere estratti.

9.4 L'Assemblea è competente a:

- a) eleggere i membri del Consiglio direttivo e il componente dell'Organo di Controllo;
 - b) determinare i compensi del Presidente, del Consiglio direttivo, dell'Organo di Controllo e dell'Organismo per il Controllo Analogo;
 - c) approvare il bilancio annuale;
 - d) emanare direttive al Consiglio Direttivo per il miglior raggiungimento degli scopi consortili;
 - e) nominare i liquidatori determinandone i poteri;
 - f) deliberare sull'approvazione e modificazione del regolamento interno, proposto dal Consiglio Direttivo;
 - g) deliberare sulle modifiche del presente statuto con maggioranza superiore ad un quarto degli aventi diritto al voto in prima convocazione, e superiore un decimo degli aventi diritto al voto in seconda convocazione. La seconda convocazione può avvenire anche nello stesso giorno, purché fissata ad ora diversa;
 - h) assumere le deliberazioni di sua competenza previste dall'art. 13 ter.3 che segue.";
- 6) di variare la durata in carica e aggiornare le competenze del consiglio direttivo e conseguentemente modificare l'articolo 10 del vigente statuto nel modo seguente:

"10. CONSIGLIO DIRETTIVO

10.1 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da 3 (tre) a 9 (nove) membri. Il Consiglio Direttivo può avvalersi della collaborazione di esperti. Il Consiglio è investito di tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria del consorzio, salvo i poteri spettanti all'Assemblea.

10.2 In caso di dimissioni o di decadenza di un Consigliere, a seguito di tre assenze consecutive, ingiustificate, il Consiglio Direttivo può sostituirlo per cooptazione; gli amministratori nominati mediante cooptazione restano in carica fino alla successiva assemblea, che provvederà a rinnovare il mandato fino alla scadenza del triennio in corso. La decadenza o le dimissioni da Consigliere comportano la contemporanea decadenza o dimissione dal Comitato esecutivo ove costi-



tuito.

10.3 I consiglieri durano in carica cinque esercizi e sono rieleggibili. Esso si riunisce almeno tre volte in un anno.

10.4 Il Consiglio Direttivo è competente a:

- a) predisporre ed approvare la proposta di bilancio e di conto preventivo;
- b) nominare, scegliendo tra i propri componenti, il Presidente e due Vice Presidenti;
- c) determinare la misura del contributo annuale ed aggiornare la misura del contributo iniziale;
- d) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione del consorzio, salvo quelli riservati, per legge o per la disposizione del presente statuto, alla competenza di altri organi;
- e) deliberare sulle domande di ammissione o di recesso, e sull'esclusione dei consorziati;
- f) nominare eventualmente il Direttore;
- g) nominare eventualmente un comitato tecnico scientifico, costituito anche da esperti esterni al consiglio, fissandone i compensi ed i rimborsi spese;
- h) individuare singoli consorziati, o loro gruppi, al fine di ottimizzare i risultati anche attraverso la stipula di eventuali distinti contratti di acquisto delle fonti energetiche;
- i) assumere le deliberazioni ed iniziative di sua competenza a norma degli artt. 13.ter.3, 13.quater.5, 13.quinquies.1 che seguono.

10.5 Il Consiglio, al fine di rendere maggiormente snella la gestione, può nominare un Comitato Esecutivo composto da 3 (tre) membri. Al Comitato Esecutivo, possono essere delegate:

- a) la predisposizione della proposta di bilancio annuale e del conto preventivo del Consorzio da sottoporre al Consiglio Direttivo;
 - b) la predisposizione della proposta, da sottoporre al Consiglio Direttivo, del contributo annuale da richiedere ai Consorziati;
 - c) l'effettuazione della gestione ordinaria del consorzio in esecuzione alle linee guida stabilite dal Consiglio Direttivo;
 - d) le delibere sulle domande di ammissione e di recesso;
 - e) l'individuazione dei singoli consorziati o loro gruppi per le finalità previste dal punto g) dell'articolo 10.4 che precede;
 - f) la definizione degli eventuali compensi da attribuire a suoi membri per gli speciali incarichi da questi esercitati.
- Il Comitato Esecutivo, che si riunirà tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno, sarà composto dal Presidente e dai due Vice Presidenti. La Presidenza del Comitato Esecutivo spetterà di diritto al Presidente del Consorzio; il Comitato Esecutivo sarà validamente costituito e delibererà



a maggioranza dei suoi membri.

Le attribuzioni spettanti al Comitato esecutivo possono, altresì, essere delegate, da parte del Comitato stesso, al Presidente e/o ad uno più dei membri del Comitato.

10.6 Il Consiglio Direttivo e il Comitato esecutivo sono convocati, presso la sede legale ovvero anche in altro luogo purché in Italia, dal Presidente con raccomandata, telegramma telefax o posta elettronica, da inviare almeno tre giorni prima della riunione, e delibera con la presenza della maggioranza dei membri. In caso di urgenza la convocazione deve essere inviata almeno ventiquattro ore prima. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

10.7 E' possibile tenere le riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo con interventi dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere i documenti.";

7) di aggiornare la disciplina dell'organo di controllo prevedendo la nomina di un unico membro e conseguentemente modificare l'articolo 13 del vigente statuto nel modo seguente:

"13. ORGANO DI CONTROLLO

13.1 Qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno, può essere attivato un Organo di Controllo che potrà anche essere incaricato della revisione contabile.

L'Organo di Controllo sarà costituito da un membro effettivo e da uno supplente scelti fra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, e saranno eletti dall'Assemblea.

13.2 Per il funzionamento dell'Organo di Controllo si applicano, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile che disciplinano il Collegio Sindacale delle società per azioni.";

8) di introdurre gli articoli 13 bis, 13 ter, 13 quater e 13 quinquies relativamente alla disciplina dell'Organismo per il controllo analogo che di seguito si riportano:

"13.BIS. IL CONTROLLO ANALOGO



13.bis.1 Il Consorzio è soggetto al Controllo Analogo dei Consorziati e perciò all'influenza determinante di costoro, sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative; tale controllo viene esercitato in via mediata e congiunta dai Consorziati, partecipando all'Organismo per il Controllo Analogo, la cui struttura, meccanismo di nomina dei componenti, competenze e funzionamento sono dettagliati negli artt. 13.ter e 13.quater che seguono, nonché nel Regolamento di Funzionamento dell'Organismo.";

"13.TER. L'ORGANISMO PER IL CONTROLLO ANALOGO

13.ter.1 L'Organismo per il Controllo Analogo è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di 9 (nove) ad un massimo di 15 (quindici), deciso dall'Assemblea e dureranno in carica tre esercizi.

13.ter.2 L'elezione dei membri dell'Organismo di Controllo Analogo avverrà ad opera dei Consorziati riuniti in Assemblee di Area; il perimetro di ciascun Area corrisponderà al territorio di una o più Regioni e ad ogni Area verranno assegnati un numero di seggi nell'Organismo per il Controllo Analogo in proporzione ai Consorziati presenti nell'Area.

13.ter.3 Il perimetro delle Aree ed il numero dei seggi assegnati a ciascuna Area viene stabilito e potrà essere variato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.";

"13.QUATER. COMPETENZE DELL'ORGANO PER IL CONTROLLO ANALOGO

13.quater.1 L'Organismo per il Controllo Analogo rende pareri preventivi obbligatori, vincolanti e non, pareri preventivi facoltativi non vincolanti ed inoltre a lui competono specifiche prerogative.

13.quater.2 L'Organismo per il Controllo Analogo rende pareri preventivi obbligatori e vincolanti sulle seguenti materie:

- i. piani o programmi strategici;
- ii. la modifica dell'oggetto sociale e, più in generale, ogni modifica dello Statuto;
- iii. trasferimento della sede sociale o delle sedi secondarie o soppressione di taluna di quest'ultime;
- iv. budget annuali di esercizio e programmi di investimento;
- v. operazioni societarie straordinarie;
- vi. operazioni finanziarie di rilevante entità che impegnino il Consorzio per oltre un quinquennio;
- vii. l'attivazione di nuovi servizi che implicino un impegno economico finanziario di rilevante entità.

13.quater.3 L'Organismo per il Controllo Analogo rende pareri preventivi obbligatori ma non vincolanti sui bilanci di esercizio.

13.quater.4 L'Organismo per il Controllo Analogo, fuori dai casi di cui ai commi 13.quater.1 e 13.quater.2 che precedono, rende pareri preventivi facoltativi non vincolanti sulle questioni che gli vengono sottoposte.

13.quater.5 L'Organismo per il Controllo Analogo viene chia-



mato a rendere i pareri sia obbligatori che facoltativi dal Consiglio Direttivo.

13.quater.6 All'Organismo per il Controllo Analogo competono le seguenti prerogative:

i. viene notiziato delle convocazioni dell'Assemblea del Consiglio Direttivo, gli vengono fatti conoscere gli ordini del giorno nonché le deliberazioni assunte da Assemblea e Consiglio Direttivo;

ii. riceve una relazione annuale dal Consiglio Direttivo sull'andamento della gestione;

iii. si confronta a sua discrezione con l'Organo di Controllo e con l'Organo di Vigilanza (ove attivati);

iv. può chiedere la revoca di deliberazioni assunte dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo in contrasto con pareri obbligatori vincolanti che abbia reso;

v. può delegare un suo componente a visitare gli uffici del Consorzio prendendo informazioni; le visite dei delegati dell'Organismo per il Controllo Analogo saranno concordate con il Direttore del Consorzio.";

"13.QUINQUIES. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

13.quinquies.1 Le disposizioni sul Controllo Analogo (di cui agli artt. 13.bis, 13.ter e 13.quater che precedono) entreranno in vigore dopo che il Consiglio Direttivo abbia adottato il Regolamento per il Funzionamento dell'Organismo per il Controllo Analogo e che, su impulso del Consiglio Direttivo, siano stati eletti i membri dell'Organismo conformemente al disposto dell'art. 13.ter.2 che precede.";

9) di dare atto che, per mero errore materiale, non sono riportati nello statuto vigente all'articolo 7 i commi 7.4, 7.5 e 7.6 ma che con l'approvazione del nuovo testo di statuto verrà integralmente reintrodotta l'articolo 7, non oggetto di odierne modifiche;

10) di delegare il Presidente dell'assemblea dei consorziati ad apportare al presente verbale tutte le eventuali modifiche e varianti richieste dalle competenti autorità in sede di iscrizione del presente verbale presso il competente Registro delle Imprese.

- - - - -

Messo ai voti, per alzata di mano dopo fatta prova e controprova, il testo di deliberazione proposto dal Presidente, risulta approvato con voti dei presenti:

- favorevoli: n. 165 (centosessantacinque) Consorziati
- contrari: n. 1 (uno) espresso dalla società "S.G.L. Multiservizi s.r.l." di San Giovanni Lupatoto (VR);
- astenuti: n. 5 (cinque) Consorziati e più precisamente Comune di Recoaro, Comune di Vico Pisano, Comune di Erbezzo, società "Farmacia Comunale di Città Sant'Angelo s.r.l." e Comune di Masi.

Il Presidente dell'assemblea mi consegna quindi il testo aggiornato dello statuto sociale recante le modifiche testè de-



liberate che, firmato dal costituito e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal costituito e dagli altri intervenuti e col mio consenso.

Dopodichè null'altro essendovi a deliberare, in merito al terzo e quarto punto all'o.d.g. e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta viene sciolta ad ore dodici e minuti quaranta.

Spese e tasse del presente atto inerenti e conseguenti sono a carico del consorzio.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente, presenti gli intervenuti, che, a mia domanda, lo dichiara conforme alle loro volontà e con me notaio lo sottoscrive a norma di legge, alle ore quattordici.

L'atto consta di sei fogli scritti con mezzi elettronici da persona di mia fiducia su facciate ventitre e sin qui della presente, e da me Notaio completati a mano.

F.to Andrea Augusto Tasinato

F.to Claudio Berlini notaio



(...)

Non essendovi più null'altro da deliberare in tema di modifiche dello Statuto (punto 3 all'Ordine del Giorno) e non occorrendo più la verbalizzazione notarile, ad ore 12,30 assume il ruolo di Segretario Verbalizzante, in luogo del Notaio Avv. Claudio Berlini, l'Avv. Antonio d'Alesio del Foro di Treviso.

Il Presidente, sul punto 2 all'Ordine del Giorno (*"Presentazione del nuovo Regolamento della Centrale di Committenza ed utilizzo della Piattaforma Acquisti"*), dà la parola al Consigliere e Vice Presidente del Consorzio Dott. Marco Ballarini affinché illustri le *performances* della Centrale di Committenza ed i termini dell'adottando Regolamento per la Centrale Acquisti.

Il Vice Presidente Dott. Ballarini rappresenta anzitutto i lusinghieri risultati della Centrale di Committenza gestita dal C.E.V., la quale nei primi sei mesi di attività dell'anno 2019 ha gestito più gare che in tutto l'anno 2018.

Il Dott. Ballarini sottolinea altresì come la Centrale di Committenza oggi giorno offra uno spettro di servizi piuttosto ampio per rispondere al meglio alle diverse esigenze dei Consociati e aggiunge che l'ampliamento della tipologia dei servizi disponibili e la maggiore operatività della Centrale Acquisti impone una modifica del Regolamento per la fruizione delle prestazioni della Centrale.

Pertanto, il nuovo testo del Regolamento è in corso di completamento, e sulle peculiarità dell'articolato adottando dà la parola alla Responsabile della Centrale di Committenza Dott.ssa Federica Casella.

La Dott.ssa Federica Casella prende quindi la parola ed espone ai Soci i passaggi salienti del prossimo Regolamento della Centrale, soffermandosi sui diversi tipi di servizi offerti e sull'intendimento di legare il compenso del Consorzio al tipo di consulenza resa su richiesta dall'Ente Socio.

La Dott.ssa Casella conclude quindi il proprio intervento precisando che la bozza di Regolamento non è ancora completa e che, quando lo sarà, sarà fatta conoscere ai Soci C.E.V..



Riprende quindi la parola il Presidente, che la gira subito al Consigliere e Vice Presidente Avv. Mariarosa Barazza, chiamata ad illustrare il Progetto varato dal Direttivo del Consorzio sulla mobilità sostenibile, finalizzato a procurare agli Enti affiliati la possibilità di sostituire il parco macchine esistente con vetture non inquinanti.

L'Avv. Barazza evidenzia che il Progetto è in avanzata fase di studio e che ai Consorziati è già stato distribuito un questionario necessario ad acquisire dati per rendere il Progetto più aderente alle esigenze degli Enti Consorziati.

L'Avv. Barazza conclude il proprio intervento segnalando che si potrà arrivare ad un progetto appaltabile entro la fine dell'anno 2020.

Riprende quindi la parola il Presidente, che mette al corrente l'Assemblea circa i buoni risultati ottenuti dal Servizio "*L'Avvocato risponde*", che permette ai Soci C.E.V. di ricevere, entro le 48 ore dalla richiesta, un sintetico parere su problematiche in tema di contratti pubblici.

Il Presidente poi passa ad illustrare i risultati del Progetto M.E.L. (*Municipal Efficiency Light*), finanziato dal Fondo UE E.L.EN.A. (*European Local ENergy Assistance*): ben 65 Enti Consorziati hanno aderito all'iniziativa M.E.L., oltre 20 interventi di efficientamento sono già stati aggiudicati, mentre altri 14 interventi sono in corso di aggiudicazione e 34 gare per l'efficientamento sono in fase di predisposizione.

Continua il Presidente esponendo i "*numeri*" del Progetto M.E.L. e segnala che il risparmio medio assicurato degli interventi di efficientamento si aggira intorno al 72%, che il finanziamento ricevuto dal Fondo E.L.EN.A. per la predisposizione dei progetti di efficientamento ammonta ad oltre 1.2 Euro/milioni, che fino ad ora sono stati aggiudicati interventi di efficientamento per oltre 27 Euro/milioni e che si stimano interventi ulteriori per circa 62 Euro/milioni.

Il Presidente passa poi la parola al Dott. Carlo Bonza, esperto di progetti di efficientamento energetico, affinché illustri ai Soci C.E.V. il nuovo Progetto varato dal Consiglio Direttivo del Consorzio denominato M.E.L. 2.0.

Il Dott. Bonza rappresenta che il Consorzio, previa costituzione di un



fondo di rotazione, finanzia gli Enti Soci affinché si muniscano di un Piano Regolatore per l'Illuminazione Pubblica (P.R.I.C.) o di un Piano per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.C.I.L.), ed il relativo onere sarà poi rimborsato a mezzo dell'aggiudicatario dei lavori di efficientamento.

Esaurito l'intervento del Dott. Bonza, il Presidente riprende la parola e chiede al Direttore del C.E.V Dott. Alberto Soldà che riassume la situazione economica-finanziaria del Consorzio al settembre 2019.

Il Direttore evidenzia che:

- i. le entrate del Consorzio sono in linea con le previsioni e che l'aumento del numero dei Soci consentirà un maggiore introito;
- ii. i contributi G.S.E. derivanti dagli impianti fotovoltaici vengono regolarmente ricevuti, il che permette di coprire i mutui contratti per l'operazione "*Mille impianti fotovoltaici su mille tetti*";
- iii. le buone *performances* della Centrale di Committenza consentiranno di percepire maggiori compensi;
- iv. passività e debiti sono conformi alle previsioni e sostenibili.

Terminato l'intervento del Direttore, il Presidente prende la parola per ringraziare tutti i convenuti e per chiudere i lavori dell'Assemblea alle ore 13,30.

* * *

Il Presidente

Dott. Andrea Augusto Tasinato

Il Segretario Verbalizzante

Avv. Antonio d'Alesio